

Melania Mazzucco

È nata nel 1966 a Roma, dove vive e lavora.

Si laurea in Lettere presso L'Università degli Studi di Roma La Sapienza e poi in Cinema presso il Centro Sperimentale di Roma.

Melania Mazzucco ha sempre amato viaggiare. Il lavoro di scrittrice la porta spesso a trasferirsi all'estero per lunghi periodi dell'anno.

La vocazione alla scrittura le è stata sempre stata chiara. Ha detto di sé: "Ho sempre voluto essere una scrittrice. E ho respirato la letteratura fin da piccola. Mia madre Andreina divorava una quantità impressionante di libri. E mio padre Roberto era appassionato di teatro".

Esordisce con il romanzo *Il bacio della medusa* (Baldini e Castoldi, 1996) finalista al Premio Strega e al Premio Viareggio. Nel 1998 pubblica il suo secondo romanzo, *La camera di Baltus* (Baldini e Castoldi), nuovamente finalista al Premio Strega. Nel 2000 esce *Lei così amata* (Rizzoli) vincitore, tra gli altri, del Premio Napoli 2000 e del Premio Vittorini. Nel 2003 pubblica, ancora per Rizzoli, *Vita*, romanzo picaresco e fantastico che racconta una storia di emigrazione italiana all'inizio del Novecento. Con questo libro la scrittrice vince il Premio Strega, e riscuote enorme successo di critica e di pubblico.

Melania Mazzucco scrive oggi anche per il cinema, il teatro e la radio.

Un lavoro cui è particolarmente legata è Dhulan radiodramma per il quale ha vinto il Prix Italia come miglior elaborato europeo del 2001.

Scrive inoltre articoli e reportage di viaggio per "La Repubblica", "Il Sole 24 ore" e "Io donna", magazine de "Il Corriere della Sera".

Vita sarà tradotto e pubblicato in 8 Paesi.

HANNO SCRITTO DI LEI:

"Nessuna battaglia è persa finchè ci sono libri come quelli che scrive Melania Mazzucco"
Ponc Puigdevall, "El pais"

"Melania Mazzucco è come un uragano che ci trascina in altri tempi e in altre dimensioni con un'incredibile e assoluta padronanza del linguaggio"
"Express"

"Di Melania Mazzucco una volta si sarebbe detto: nata per narrare"
Walter Pedullà, "Il Messaggero"

"Le pagine alte e pure di Melania Mazzucco sono il segno delle sue grandi capacità narrative"
Giorgio Barberi-Squarotti, Tuttolibri – "La Stampa"